

**APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011**

- ✓ **utile netto di periodo: 40,5 milioni di euro (+ 64,3% a/a, + 7% al netto degli effetti non ricorrenti)**
- ✓ **proventi operativi: 266,6 milioni di euro (+ 6,8% a/a)**
- ✓ **oneri operativi: 153 milioni di euro (+ 1,1% a/a)**
- ✓ **risultato netto della gestione operativa: 113,6 milioni di euro (+ 15,6% a/a)**
- ✓ **utile lordo dell'operatività corrente: 55,6 milioni di euro (+ 32,2% a/a, +15,7% al netto degli effetti non ricorrenti)**

- ✓ **crediti verso clientela: 7,2 miliardi di euro (+ 9% su dicembre 2010)**
- ✓ **raccolta diretta: 7,8 miliardi di euro (+ 8,4% su dicembre 2010)**
- ✓ **raccolta indiretta: 5,2 miliardi di euro (- 1,1% su dicembre 2010)**
- ✓ **raccolta globale: 13,1 miliardi di euro (+ 4,4% su dicembre 2010)**

- ✓ **Dividendo di 0,080 euro per azione, contro 0,0797 dello scorso anno**

Milano, 6 marzo 2012 - Il Consiglio di Amministrazione del Credito Artigiano, presieduto da Aldo Fumagalli Romario, ha oggi approvato il progetto di bilancio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011¹ presentati dal Direttore Generale Franco Sala.

L'andamento gestionale dell'esercizio 2011 evidenzia lo sviluppo equilibrato degli aggregati patrimoniali, in condizioni di liquidità adeguata e solidità patrimoniale. Positiva è la dinamica dei risultati economici, nonostante il progressivo inasprimento della crisi economica in atto ed un contesto operativo e di mercato caratterizzato da condizioni di eccezionale complessità per le banche.

Al 31 dicembre 2011, la **raccolta globale** raggiunge 13.074 milioni di euro a fronte di 12.528 milioni a dicembre 2010, con un incremento di oltre il 4%.

La **raccolta diretta** da clientela si attesta a 7.831 milioni di euro con un incremento dell'8,4% rispetto a 7.228 milioni di euro dell'esercizio precedente, incremento che tiene conto anche dell'operazione di fusione per incorporazione di Banca Cattolica e Credito del Lazio perfezionata in corso d'anno.

¹ L'area di consolidamento include il Credito Artigiano e Nuova Carifano S.p.A., società interamente controllata costituita nel corso del 2011 tuttavia pienamente operativa dal 1° gennaio 2012. Conseguentemente gli effetti del consolidamento risultano poco rilevanti. L'analisi degli aggregati patrimoniali ed economici che segue è pertanto riferita al bilancio individuale del Credito Artigiano.

La **raccolta indiretta** è pari a 5.243 milioni di euro in flessione rispetto a 5.300 milioni a dicembre 2010. Positiva la dinamica della componente "amministrata", che segna un incremento del 6,3% e si attesta a 3.208 milioni di euro, mentre il "risparmio gestito", che assomma a 2.035 milioni di euro, è in diminuzione del 10,8%.

I **crediti verso la clientela** si attestano a 7.192 milioni di euro e segnano un incremento del 9% rispetto a 6.597 milioni dell'anno precedente a conferma della costante attenzione della banca al sostegno dell'economia reale del territorio di riferimento. La crescita beneficia anche della predetta operazione di fusione di Banca Cattolica e Credito del Lazio.

I crediti *deteriorati* complessivamente assommano a 532 milioni di euro, al netto delle rettifiche di valore pari a 243 milioni di euro, rispetto a 361 milioni di euro dell'esercizio precedente. L'incremento – che incorpora anche gli effetti delle operazioni di fusione – sconta l'ulteriore inasprimento delle condizioni di debolezza del ciclo economico.

In dettaglio, i crediti in sofferenza, al netto delle rettifiche di valore, assommano a 170 milioni di euro a fronte di 108 dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul portafoglio crediti pari a 2,36% rispetto a 1,63% dell'esercizio precedente. Gli altri crediti di dubbio esito assommano a 362 milioni di euro rispetto a 254 milioni di euro dello scorso anno. Il rapporto tra gli altri crediti di dubbio esito, al netto delle rettifiche di valore, e il totale dei crediti verso la clientela, si rappresenta in 5% contro 3,84% dell'esercizio precedente.

Il **patrimonio netto** si determina in 891,3 milioni di euro rispetto a 759,6 milioni di euro del periodo di raffronto.

Il Patrimonio di Vigilanza è pari a 845 milioni di euro, a fronte di attività di rischio ponderate pari a 5.249 milioni di euro. Il core capital ratio (patrimonio di base rapportato alle attività di rischio ponderate) si attesta a 12,98% in raffronto a 11,55% al 31.12.2010. Il total capital ratio (patrimonio di vigilanza su attività di rischio ponderate) è pari a 16,09% rispetto a 14,11% a fine dicembre 2010.

I risultati economici evidenziano la crescita del 6,8% dei **proventi operativi** che raggiungono 266,6 milioni di euro rispetto a 249,5 milioni dell'esercizio precedente.

Il **margin di interesse** si attesta a 164,4 milioni di euro con un incremento del 7,2% su base annua, favorito sia dall'aumento dei volumi intermediati che dalla moderata ripresa dei tassi di mercato registrata nella prima parte del corrente anno unita ad efficaci azioni di *repricing* delle operazioni di credito.

Analogamente sono in aumento del 5,1% i ricavi da commissione, che assommano a 88,3 milioni di euro. Crescono le commissioni relative ai servizi di incasso e pagamento, per operazioni di credito e, in misura minore, quelle per la gestione di conti correnti. Le commissioni da intermediazione finanziaria sono invece in decelerazione, risentendo dell'andamento negativo dei mercati finanziari.

Gli *utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto* - fino alla data del 30 settembre 2011 - assommano a 9,3 milioni di euro.



Gli **oneri operativi** si determinano in 153 milioni di euro in leggero aumento, pari a 1,1%, su 151,3 milioni di euro dell'esercizio precedente. Più in dettaglio, le spese per il personale si attestano a 79,7 milioni di euro, pressoché invariate rispetto a dicembre 2010, mentre le altre spese amministrative, che passano da 62,9 a 65,4 milioni di euro, crescono di circa il 4%.

Gli indici di efficienza sono in ulteriore miglioramento: il "cost/income", rapporto tra oneri e proventi operativi, si rappresenta nel 57,4% rispetto al 60,6% del 2010.

Il **risultato netto della gestione operativa** raggiunge 113,6 milioni di euro e segna un incremento del 15,6% su base annua.

Le rettifiche di valore per deterioramento crediti e gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono complessivamente determinati in 65,6 milioni di euro, in aumento del 16,4% rispetto a 56,3 milioni di euro del 2010. Il "costo del credito", espresso come rapporto tra le rettifiche e il totale dei crediti a fine periodo, è pari a 87 basis point, rispetto a 83 basis point del 2010.

Gli utili da cessione di investimenti e partecipazioni per 7,6 milioni di euro - per la massima parte riconducibili alla dismissione delle interessenze in Bancaperta e BAI in corso d'anno - attestano il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** a 55,6 milioni di euro, con un aumento del 32,2% rispetto a 42 milioni di euro del periodo di raffronto. Al netto della componente non ricorrente riferita alla predetta cessione di partecipazioni, l'utile lordo dell'operatività corrente evidenzia una crescita comunque pari al 15,7%.

Gli oneri fiscali sono stimati in 15,1 milioni di euro rispetto a 17,4 milioni di euro del 2010 e incorporano un effetto economico positivo per 7,2 milioni di euro relativo all'affrancamento fiscale di attività immateriali iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2010 ai sensi del Decreto Legge n. 98/2011.

Il risultato netto si rappresenta in 40,5 milioni in crescita di oltre il 64% rispetto all'esercizio precedente (+ 7% circa al netto degli effetti non ricorrenti).

Assemblea e dividendo

All'Assemblea degli Azionisti, convocata per il 12 aprile 2012, il Consiglio di Amministrazione proporrà l'attribuzione di un **dividendo unitario di 0,080 euro**, rispetto a 0,0797 dello scorso anno, **per n. 390.167.775 azioni**, incluse n. 74.893.095 azioni emesse al servizio del rapporto di cambio della fusione per incorporazione di Carifano S.p.A., in data 1.1.2012.

Il dividendo sarà posto in pagamento il 26 aprile 2012 (data stacco 23 aprile 2012).

La prevedibile evoluzione della gestione

Le prospettive di crescita economica, in particolare per il nostro Paese, sono negative per il corrente anno, per il quale si prevede un'ulteriore flessione media annua del PIL. Le tensioni sui mercati finanziari conseguenti la crisi dei debiti sovrani, che a partire dalla seconda metà

dello scorso anno hanno assunto dimensioni sistemiche, sebbene attenuate nei mesi più recenti, permangono tuttavia molto elevate e concorrono a determinare un contesto operativo di estrema difficoltà per le banche. Le prospettive di crescita della redditività restano molto contenute, ancora penalizzata dall'aumento del costo della raccolta, anche se si prevede possa essere in parte mitigato dalla misure eccezionali attuate dalla BCE.

L'insieme di tali condizioni – congiunturali e strutturali – si riflette sulla dinamica reddituale, prevista in peggioramento, tendenza che potrebbe essere in parte attenuata grazie ad un'ulteriore razionalizzazione dei processi produttivi e delle strutture distributive, nonché ad interventi incisivi sui costi.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Alberto Cesari, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

F.to Alberto Cesari

Seguono dati di sintesi e prospetti riclassificati di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati individuali e consolidati

Si precisa che sono tuttora in corso le attività di verifica da parte della Società di revisione.

Contatti societari

Investor relations
telefono 02 80637471
Email: investorrelations@creval.it

Media relations
telefono 02 80637403
Email: mediarelations@creval.it

Il comunicato stampa è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.creval.it.

DATI DI SINTESI

DATI PATRIMONIALI	31/12/2011	31/12/2010	Var. %
(migliaia di euro)			
Crediti verso Clientela	7.192.402	6.596.907	9,03%
Altre attività e passività finanziarie	51.227	17.048	200,49%
Partecipazioni	227.096	277.938	-18,29%
Totale dell'attivo	9.579.498	8.829.605	8,49%
Raccolta diretta da Clientela	7.831.443	7.227.998	8,35%
Raccolta indiretta da Clientela	5.243.039	5.300.061	-1,08%
di cui:			
- Risparmio gestito	2.035.199	2.280.744	-10,77%
Raccolta globale	13.074.482	12.528.059	4,36%
Patrimonio netto	891.277	759.556	17,34%

COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'	31/12/2011	31/12/2010
Patrimonio di Vigilanza di Base/Attività di Rischio Ponderate	12,98%	11,55%
Patrimonio di Vigilanza/Attività di Rischio Ponderate	16,09%	14,11%

INDICI DI BILANCIO	31/12/2011	31/12/2010
Raccolta indiretta da Clientela / Raccolta Globale	40,1%	42,3%
Risparmio gestito / Raccolta indiretta da Clientela	38,8%	43,0%
Raccolta diretta da Clientela / Totale passivo	81,8%	81,9%
Impieghi clienti / Raccolta diretta da Clientela	91,8%	91,3%
Impieghi clienti / Totale attivo	75,1%	74,7%

RISCHIOSITA' DEL CREDITO	31/12/2011	31/12/2010	Var. %
Crediti in sofferenza netti (migliaia di euro)	169.785	107.652	57,72%
Altri crediti dubbi netti (migliaia di euro)	362.214	253.633	42,81%
Crediti in sofferenza netti / Crediti verso Clienti	2,36%	1,63%	
Altri crediti dubbi netti / Crediti verso Clienti	5,04%	3,84%	
Copertura dei crediti in sofferenza	55,14%	56,61%	
Copertura degli altri crediti dubbi	8,70%	6,63%	
Costo del credito (*)	0,87%	0,83%	

(*) Calcolato come rapporto tra le rettifiche di valore nette per deterioramento crediti e gli impieghi di fine periodo.



DATI DI STRUTTURA	31/12/2011	31/12/2010	Var. %
Numero dipendenti	1.204	1.103	9,16%
Numero filiali	168	144	16,67%

DATI ECONOMICI	2011	2010	Var. %
(migliaia di euro)			-
Margine di interesse	164.413	153.318	7,24%
Proventi operativi	266.585	249.519	6,84%
Oneri operativi	-153.020	-151.298	1,14%
Risultato netto della gestione operativa	113.566	98.221	15,62%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	55.552	42.016	32,22%
Utile (Perdita) dell'esercizio	40.450	24.621	64,29%

ALTRE INFORMAZIONI ECONOMICHE	31/12/2011	31/12/2010
Oneri operativi/Proventi operativi (cost income ratio)	57,40%	60,64%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	51.992	49.894	4,20%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	16.142	12.834	25,78%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	23.029	5.090	352,44%
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	13.252	-	-
Crediti verso banche	1.565.264	1.537.908	1,78%
Crediti verso la clientela	7.192.402	6.596.907	9,03%
Partecipazioni	227.096	277.938	-18,29%
Attività materiali e immateriali (1)	305.005	235.573	29,47%
Altre voci dell'attivo (2)	185.316	113.460	63,33%
Totale dell'attivo	9.579.498	8.829.605	8,49%

(1) Comprendono le voci di bilancio 110 "Attività materiali" e 120 "Attività immateriali".

(2) Comprendono le voci di bilancio 130 "Attività fiscali" e 150 "Altre attività".

PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010	Var. %
Debiti verso banche	602.326	592.359	1,68%
Raccolta diretta dalla clientela (1)	7.831.443	7.227.998	8,35%
Passività finanziarie di negoziazione	1.195	876	36,42%
Altre passività	192.549	201.632	-4,50%
Fondi a destinazione specifica (2)	60.708	47.183	28,66%
Patrimonio netto (3)	891.277	759.556	17,34%
Totale del passivo	9.579.498	8.829.605	8,49%

(1) Comprende le voci di bilancio 20 "Debiti verso clientela" e 30 "Titoli in circolazione".

(2) Comprendono le voci di bilancio 80 "Passività fiscali", 110 "Trattamento di fine rapporto del personale" e 120 "Fondi per rischi e oneri".

(3) Comprende le voci di bilancio 130 "Riserve da valutazione", 160 "Riserve", 170 "Sovraprezzi di emissione", 180 "Capitale" e 200 "Utile (Perdita) d'esercizio".

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO	2011	2010	Var. %
Margine di interesse	164.413	153.318	7,24%
Commissioni nette	88.320	84.054	5,08%
Dividendi e proventi simili	11	23	-52,17%
Utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto (1)	9.278	9.115	1,79%
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto	1.930	721	167,68%
Altri oneri/proventi di gestione (4)	2.633	2.288	15,08%
Proventi operativi	266.585	249.519	6,84%
Spese per il personale	-79.703	-79.846	-0,18%
Altre spese amministrative (2)	-65.401	-62.907	3,96%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (3)	-7.916	-8.546	-7,37%
Oneri operativi	-153.020	-151.298	1,14%
Risultato netto della gestione operativa	113.566	98.221	15,62%
Rettifiche di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie	-64.230	-55.050	16,68%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-1.368	-1.295	5,64%
Utili da cessione di investimenti e partecipazioni	7.586	140	NaN%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	55.552	42.016	32,22%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-15.102	-17.395	-13,18%
Utile (Perdita) dell'esercizio	40.450	24.621	64,29%

(1) Gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto comprendono gli utili/perdite delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto inclusi nella voce 210 "Utili delle partecipazioni"; la parte residuale di tale voce è ricompresa negli utili da cessione di investimenti e partecipazioni unitamente alla voce 240 "Utili da cessione di investimento";

(2) Le altre spese amministrative includono i recuperi di imposte e tasse ed altri recuperi iscritti alla voce 190 "Altri oneri/proventi di gestione" (15.619 migliaia di euro nel 2011 e 14.302 migliaia di euro nel 2010);

(3) Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali comprendono le voci 170 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali", 180 "Rettifiche /riprese di valore nette su attività immateriali" e le quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi inclusi nella voce 190 "Altri oneri/proventi di gestione"(2.446 migliaia di euro nel 2011 e 2.670 migliaia di euro nel 2010);

(4) Gli altri oneri e proventi corrispondono alla voce 190 "Altri oneri/proventi di gestione" al netto delle riclassifiche sopra esposte

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)

ATTIVO	31/12/2011
Cassa e disponibilità liquide	51.992
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	16.142
Attività finanziarie disponibili per la vendita	23.029
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	13.252
Crediti verso banche	1.565.264
Crediti verso la clientela	7.192.402
Partecipazioni	222.287
Attività materiali e immateriali (1)	305.005
Altre voci dell'attivo (2)	185.408
Totale dell'attivo	9.574.781

(1) Comprendono le voci di bilancio 110 "Attività materiali" e 120 "Attività immateriali". (2) Comprendono le voci di bilancio 130 "Attività fiscali" e 150 "Altre attività".

PASSIVO	31/12/2011
Debiti verso banche	596.026
Raccolta diretta dalla clientela (1)	7.831.443
Passività finanziarie di negoziazione	1.195
Altre passività	192.677
Fondi a destinazione specifica (2)	60.774
Patrimonio netto (3)	892.666
Totale del passivo	9.574.781

(1) Comprende le voci di bilancio 20 "Debiti verso clientela" e 30 "Titoli in circolazione". (2) Comprendono le voci di bilancio 80 "Passività fiscali", 110 "Trattamento di fine rapporto del personale" e 120 "Fondi per rischi e oneri". (3) Comprende le voci di bilancio 130 "Riserve da valutazione", 140 "Azioni rimborsabili", 150 "Strumenti di capitale", 160 "Riserve", 170 "Sovraprezzi di emissione", 180 "Capitale", 190 "Azioni proprie e 200 "Utile (Perdita) d'esercizio".


CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO	2011
Margine di interesse	164.413
Commissioni nette	88.320
Dividendi e proventi simili	11
Utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto (1)	10.769
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto	1.930
Altri oneri/proventi di gestione (4)	2.633
Proventi operativi	268.076
Spese per il personale	-79.732
Altre spese amministrative (2)	-65.422
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (3)	-7.916
Oneri operativi	-153.070
Risultato netto della gestione operativa	115.006
Rettifiche di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie	-64.230
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-1.368
Utili da cessione di investimenti e partecipazioni	7.586
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	56.994
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-15.155
Utile (Perdita) dell'esercizio	41.839

(1) Gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto comprendono gli utili/perdite delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto inclusi nella voce 210 "Utili delle partecipazioni"; la parte residuale di tale voce è ricompresa negli utili da cessione di investimenti e partecipazioni unitamente alla voce 240 "Utili da cessione di investimento";

(2) Le altre spese amministrative includono i recuperi di imposte e tasse ed altri recuperi iscritti alla voce 190 "Altri oneri/proventi di gestione" (15.619 migliaia di euro nel 2011 e 14.302 migliaia di euro nel 2010);

(3) Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali comprendono le voci 170 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali", 180 "Rettifiche /riprese di valore nette su attività immateriali" e le quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi inclusi nella voce 190 "Altri oneri/proventi di gestione" (2.446 migliaia di euro nel 2011 e 2.670 migliaia di euro nel 2010);

(4) Gli altri oneri e proventi corrispondono alla voce 190 "Altri oneri/proventi di gestione" al netto delle riclassifiche sopra esposte.

La principale differenza rispetto al bilancio individuale si riferisce alle modalità di valutazione delle partecipazioni detenute in società collegate che sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Nel bilancio individuale tale modalità di contabilizzazione è stata interrotta all'inizio del quarto trimestre del 2011. La differenza di valorizzazione risulta pari a 1,4 milioni di euro.